

Corso di Laurea Magistrale in Robotics and Automation Engineering

Comitato di Indirizzo

Verbale della Riunione del 15/12/2025

Si riunisce in data 15/12/2025 alle ore 10.00 in modalita' telematica il Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea Magistrale in Robotics and Automation Engineering. Risultano presenti:

Membri Accademici: Famularo D., Casavola A., Franzè G., Tedesco F.

Membri Parti Sociali: D'Aquila G., Migliarese G., Nappi R., Colloca R., Manfrè A..

Verbalizza il Prof. Francesco Tedesco.

Il Coordinatore apre i lavori illustrando il contesto generale dell'incontro e richiamando il ruolo del Comitato di Indirizzo quale strumento fondamentale di raccordo tra il Corso di Studio e il sistema produttivo. Viene quindi presentato l'inquadramento del Corso di Laurea Magistrale in Robotics and Automation Engineering, afferente alla classe LM-25 e attivo a partire dall'A.A. 2021/22, sottolineandone l'impostazione internazionale e multidisciplinare, con particolare riferimento alle competenze in automazione, robotica, sistemi cyber-fisici e intelligenza artificiale.

Nel corso della riunione viene discusso il posizionamento strategico-industriale del CdS, evidenziando la coerenza del percorso formativo con le direttrici di Industria 4.0, dell'automazione avanzata e dei sistemi autonomi. Il Comitato prende atto che il profilo in uscita risulta orientato a settori ad elevata domanda occupazionale, quali automotive, aerospace, smart manufacturing e robotica, e che le competenze in robotica autonoma e automazione intelligente costituiscono un punto di forza del corso.

Viene quindi illustrato il Rapporto di Riesame Ciclico 2025, redatto secondo il modello AVA 3 di ANVUR. L'analisi ha preso in considerazione i dati della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) relativi al periodo 2021-2024, le opinioni degli studenti rilevate tramite ISODID, i contributi della Commissione Paritetica Docenti-Studenti e le consultazioni con gli stakeholder. Dalla discussione emergono risultati molto positivi in termini di occupabilità dei laureati e di soddisfazione degli studenti.

In particolare, viene evidenziato il rapporto studenti/docenti particolarmente favorevole, con valori compresi tra 3,4 e 3,8, nonché gli ottimi esiti occupazionali, con tassi di occupazione compresi tra il 70% e il 100% a un anno dalla laurea e tra il 75% e il 100% a tre anni. Tali risultati confermano la solidità del profilo formativo e la sua coerenza con le esigenze del mercato del lavoro.

Accanto ai punti di forza, il Comitato prende atto delle criticità emerse con riferimento alla regolarità delle carriere studentesche. In particolare, vengono discussi i valori relativi all'acquisizione dei CFU nel primo anno, alla prosecuzione regolare al secondo anno, alla percentuale di laureati in corso e al tasso di abbandono. Tali elementi vengono interpretati come indicativi di un percorso formativo qualificante ma impegnativo, che richiede azioni di supporto mirate.

A seguito della discussione, vengono richiamate le principali azioni di miglioramento già avviate o pianificate, tra cui il potenziamento delle attività di tutorato, la razionalizzazione dei carichi didattici e la standardizzazione dei materiali didattici. Vengono inoltre richiamati i target quantitativi individuati nel Riesame, con particolare riferimento all'incremento della regolarità delle carriere e alla riduzione degli abbandoni.

Successivamente vengono presentate le modifiche apportate ai quadri ordinamentali della SUA-CdS, con riferimento ai quadri A3.a, A3.b e A4.a. Il Comitato prende atto che tali modifiche sono finalizzate ad assicurare la piena coerenza con il modello AVA 3 e ad aggiornare i Settori Scientifico-Disciplinari secondo il Decreto Ministeriale n. 639/2024, nonché a rendere più chiara e neutra la descrizione dei requisiti di accesso e degli obiettivi formativi.

Infine viene illustrato il nuovo Manifesto degli Studi, che prevede una razionalizzazione e un riequilibrio dei carichi didattici, con l'obiettivo di favorire la regolarità delle carriere senza compromettere la coerenza del percorso con le esigenze del sistema industriale. Il Comitato valuta positivamente l'impostazione complessiva del nuovo Manifesto.

Intervengono quindi i rappresentanti delle parti sociali che effettuano commenti sostanzialmente positivi a quanto illustrato dal Coordinatore ed in merito alla bozza di offerta didattica illustrata dal Coordinatore suggeriscono di integrare le seguenti tematiche nei contenuti didattici degli insegnamenti:

- Utilizzo di strumenti di Robotica Intelligente/AI all'interno di Manutenzione Predittiva (Ing. R. Nappi);
- Inserire all'interno degli insegnamenti di Localizzazione/Filtering aspetti legati all'Ingegneria del Software e Machine Learning (Ing. G. D'Aquila);
- Utilizzare con maggiore frequenza Sistemi di Digital Twin all'interno di insegnamenti legati all'ambito Automazione/Robotica Industriale (Ing. R. Colloca);
- Integrare aspetti di Intelligenza Artificiale Generativa, inserire tematiche legate alla Manipolazione Complessa sugli insegnamenti di Robotica Mobile e Cognitiva (Ingg. A. Manfre' e G. Migliarese).

A fronte dei suggerimenti ricevuti delle parti sociali interviene il Prof. Casavola che suggerisce una rivisitazione dei programmi dei Corsi degli insegnamenti del Manifesto per inserire, ove possibile, aspetti legati al Machine Learning, Intelligenza Artificiale Generativa e Deep Learning. Interviene il Coordinatore che recepisce i suggerimenti ricevuti e comunica che, in sede di stesura del Manifesto degli Studi A.A. 2027/28 si valuterà l'opportunità di integrare e aggiornare i contenuti didattici degli insegnamenti in base a quanto emerso dalla discussione.

Non risultando ulteriori interventi, la seduta del Comitato termina alle ore 11.00.

Rende, 15/12/2025

Il Segretario
Prof. Francesco Tedesco



Il Coordinatore
Prof. Domenico Famularo

